



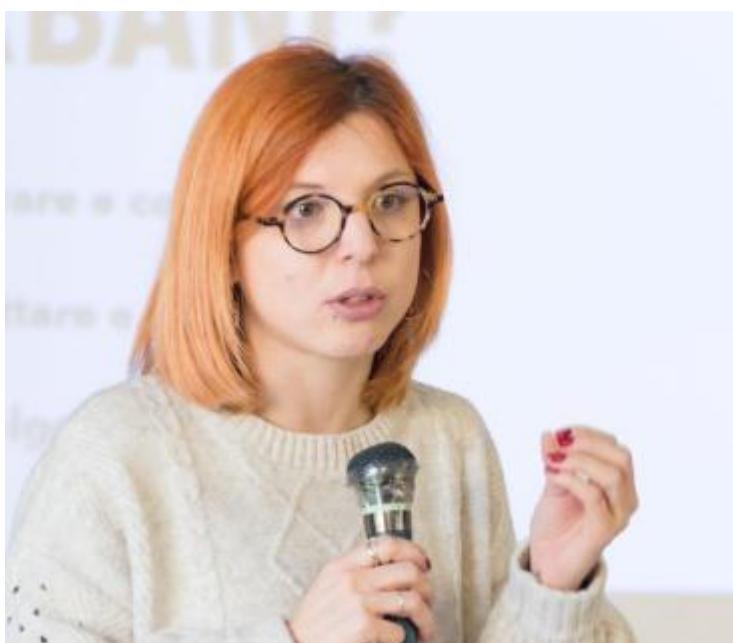
Padova, 13 gennaio 2025

SPOSTARSI IN CITTÀ LE CULTURE DELLA MOBILITÀ URBANA

Giovedì 15 e venerdì 16 gennaio al Museo di Geografia dell'Università di Padova

“Culture della mobilità urbana: approcci creativi e narrativi allo spostarsi in città” è un evento scientifico e pubblico che si terrà **a Padova giovedì 15 e venerdì 16 gennaio nel Salone degli Specchi del Museo di Geografia a Palazzo Wollemborg** in via del Santo 26, nato dalla collaborazione tra vari progetti e istituzioni. Concentrandosi sul mondo complesso e in continua evoluzione delle mobilità urbane, l'appuntamento intende esplorare l'impatto delle prospettive culturali, narrative, letterarie e creative su tali mobilità.

L'evento, organizzato dal Centro di Studi Avanzati sulla Mobilità e le Scienze Umane (MoHu) in collaborazione con l'Ufficio Progetto Giovani del Comune di Padova, è ospitato dal Museo di Geografia, con una parte pubblica che si svolge anche al Centro Culturale San Gaetano e in forma di esperienza di cammino lungo le strade di Padova.



Giada Peterle

Segna inoltre la conclusione del progetto WALC (Walking Landscapes of Urban Cultures), finanziato da Next Generation EU (PRIN PNRR 2022, P2022X5L8B, CUP: J53D2301655001), la cui unità di ricerca padovana, guidata da Giada Peterle, ha lavorato per due anni sul camminare negli spazi urbani come patrimonio culturale immateriale della mobilità urbana contemporanea nelle città europee.

Verranno presentati i risultati della MAR - Mobile Art Residency -, comprese due opere d'arte site-specific nell'area della stazione ferroviaria di Padova. Le due installazioni di arte

pubblica faranno parte della sezione di WALC! che ha messo in dialogo geografia e arte contemporanea. Le installazioni context specific indagano mobilità, gestualità, traiettorie e relazioni tra corpi e materia nella complessità del quartiere. I lavori sono frutto di un lungo processo di esplorazione, che ha visto gli artisti articolare il tema del camminare urbano come pratica per interrogare il contesto e le sue trasformazioni. I lavori entrano a far parte di un percorso in divenire di opere nello spazio pubblico dell'area stazione, realizzate da artiste e artisti contemporanei mid-career, già avviato nel 2022 dall'area Creatività dell'ufficio Progetto Giovani.

Programma

Giovedì 15 gennaio dalle ore 14.30 dopo i saluti di Andrea Caracausi, Direttore del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità dell'Università di Padova,

interverranno Tania Rossetto, Direttrice the MoHu il Centro di Studi Avanzati sulla Mobilità e le Scienze Umane dell'Ateneo di Padova, Giada Peterle, WALC - Walking Landscapes of Urban Cultures and Director of the Museum of Geography, Charlotte Mathieson, University of Surrey, su "Embodied urban mobilities: a skin-centred approach to moving in the city", Adrien Frenay, Université Paris Nanterre, con "Processions. Narrating the continuous and the discrete", Gabriele Lazzari, University of Surrey, parlerà di "Cities and mobilities: rewriting the city through transmedia activism".

Venerdì 16 gennaio dalle ore 10.30, sempre nel Salone degli Specchi del Museo di Geografia, sarà la volta di Patricia García, Universitat Autònoma de Barcelona, che interviene su "Mobilities of care and fear: literary cities and the contemporary fantastic", Lucia Quaquarelli, Université Paris Nanterre, su "Bodies on the move: what gender of city? Urban walking narratives under the trial of difference, Lena Mattheis, University of Surrey, con "Methods on the move: translocal walking and nonbinary approaches". Nel pomeriggio alle ore 14.30 è previsto il *guided tour of a walking-art-exhibition* con Giada Peterle che prevede un percorso dal Museo di Geografia fino all'area della stazione ferroviaria e infine l'apertura ufficiale alle ore 18.00 al Centro Culturale Altinate/San Gaetano in via Altinate 71 a Padova di "WALC!", la mostra finale del progetto WALC, che espone i risultati anche delle unità di ricerca dell'Università di Milano-Bicocca e dell'Università di Bologna.

Il progetto

WALC ha indagato l'incidenza della pratica del camminare sulle culture urbane intrecciando arte contemporanea,



letteratura, geografia e sociologia urbana in un dialogo transdisciplinare. WALC cammina, per rimappare gli spazi, riattivare memorie e immaginare inediti percorsi urbani. Le unità di ricerca che hanno partecipato sono state Università di Bologna (Filippo Milani (Pi), Giulia Molinarolo, Giuliana Benvenuti), Università di Padova (Giada Peterle (Co-Pi), Tania Rossetto) e Università di Milano-Bicocca (Luca Daconto, Gaia Ballatori, Giampaolo Nuvolati). I gruppi di ricerca hanno interpretato le loro tre città come laboratori viventi per ascoltare, raccontare e immaginare le culture del camminare urbano. A Milano, l'attenzione si è concentrata sulle dimensioni ambientali e sociali per progettare città inclusive, a misura di chi cammina. A Bologna, alcune passeggiate ispirate da opere letterarie ambientate in città hanno dato vita a laboratori di riscrittura collettiva del paesaggio. A Padova, pratiche geo-artistiche hanno attivato nuovi immaginari urbani capaci di trasformare l'esperienza quotidiana della città.

Istituzioni partner: Mobilities in Literature and Culture Research Centre (University of Surrey); ALUS (Association for Literary Urban Studies); CRPM (Centre de recherches pluridisciplinaires et multilingues - Projet Espace, déplacement, mobilité (Université Paris Nanterre); rete di ricerca FRINGE Urban Narratives.